

NORME REGIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI SU PISTA 2026

PREMESSA

Questo regolamento nasce dall'esigenza di raccogliere e specificare alcune indicazioni fondamentali per le società sportive e per tutti gli individui che a qualsiasi titolo partecipano all'organizzazione delle gare su pista. L'obiettivo è garantire una gestione efficiente, sicura e conforme alle normative vigenti per offrire un'esperienza positiva agli atleti ed agli organizzatori.

1. CLASSIFICAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI REGIONALI SU PISTA

La Federazione nazionale disciplina la classificazione delle manifestazioni nelle "Norme per l'organizzazione delle manifestazioni 2026".

Tutte le manifestazioni su pista devono essere deliberate ed approvate dai competenti Organi Federali centrali e territoriali.

L'assegnazione della data e il conseguente inserimento nel rispettivo calendario costituiscono di fatto autorizzazione all'organizzazione della manifestazione, il cui svolgimento è subordinato all'adempimento degli impegni di cui all'Art. 5.3 delle suddette norme, al pagamento della tassa approvazione gara e all'approvazione del regolamento da parte degli Organi Federali competenti.

I calendari sono predisposti in funzione delle prioritarie finalità tecniche e promozionali dell'Atletica Italiana. In base alle richieste pervenute, gli Organi Federali centrali e territoriali deliberano le date e la tipologia delle manifestazioni che hanno i requisiti per essere incluse nei rispettivi calendari.

Il calendario regionale viene predisposto ogni anno ad avvenuta approvazione del calendario nazionale e nel rispetto dei principi in esso stabiliti. Analogamente gli eventuali calendari provinciali devono essere stilati ad avvenuta approvazione del calendario regionale.

Le manifestazioni su pista (indoor e outdoor - comprese le gare in piazza) sono inserite in due calendari (nazionale e territoriale) e classificate in quattro diverse tipologie: internazionali, nazionali, regionali e provinciali.

- a) **Calendario Nazionale:** ne fanno parte tutti i campionati federali e le manifestazioni internazionali e nazionali su pista Cad/All/Jun/Pro/Sen/Mas.
- b) **Calendario Territoriale:** ne fanno parte tutti i campionati e le manifestazioni a carattere regionale e provinciale di tutte le categorie federali.

In calendario regionale le manifestazioni su pista vengono così classificate:

1.1. RISERVATE A CATEGORIE PROMOZIONALI (RAGAZZI E CADETTI)

Le manifestazioni istituzionali e non istituzionali su pista il cui programma prevede gare riservate alle sole categorie promozionali possono essere di livello Provinciale o Regionale. Possono altresì stabilirsi accordi tra Comitati Provinciali confinanti per sviluppare l'attività provinciale in modo congiunto.

1.2. RISERVATE A CATEGORIE ASSOLUTE E MISTE (PROMOZIONALI/ASSOLUTE)

Le manifestazioni istituzionali e non istituzionali su pista che prevedono all'interno del loro programma gare riservate alle categorie Assolute (Allievi, Juniores, Promesse, Seniores) e/o miste sono esclusivamente a carattere Regionale.

1.3. INSERIMENTO SPECIALITÀ ASSOLUTE APERTE ANCHE AI FUORI REGIONE IN MANIFESTAZIONI PROVINCIALI

Il Fiduciario Tecnico Regionale può consentire l'inserimento di specialità assolute all'interno di manifestazioni provinciali. Tali richieste devono pervenire alla e-mail fttr@fidalveneto.it almeno con 15 gg di anticipo dallo svolgimento della manifestazione.

Le discipline richieste che sono aperte agli atleti delle categorie assolute non possono superare il limite massimo di 4 gare (considerando entrambi i sessi).

Esempio: 100m M/F + 1500m M/F o 100m M + 200m F + salto in lungo M + 1500m F.

Rimane sottinteso che l'autorizzazione avviene solo in caso di necessità tecnica in accordo con il STR e con gli organizzatori. Si ricorda che al fine di rendere omologabili le prestazioni delle specialità richieste, le stesse devono rispettare le norme federali.

Si ricorda che, in base ai nuovi regolamenti internazionali emanati dalla World Athletics, per far sì che il proprio meeting regionale, nazionale o internazionale venga inserito nel **Global Calendar**, l'organizzatore deve provvedere autonomamente alla richiesta seguendo le linee guida rilasciate da Fidal in collaborazione con la W.A. e [pubblicate a questo link](#).

2. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Tutte le manifestazioni di Atletica Leggera devono essere organizzate in conformità delle "Norme per l'organizzazione delle manifestazioni 2026" emanate dalla Fidal Nazionale.

2.1. RICHIESTE ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI REGIONALI E CAMPIONATI FEDERALI REGIONALI

Le società che intendono organizzare manifestazioni regionali e campionati federali regionali nel 2026 sono tenute ad inviare la richiesta, redatta sull'apposito modulo predisposto dal CRV **allegando l'elenco delle gare con la suddivisione per genere e categoria. Non potranno essere autorizzate le manifestazioni prive dell'elenco gare.**

La richiesta va inoltrata tramite i Comitati Provinciali competenti, i quali provvedono ad apporre il nulla osta al Comitato Regionale Veneto, rispettando le seguenti scadenze:

a: entro il 26/10/2025	MANIFESTAZIONI REGIONALI ISTITUZIONALI INVERNALI (da effettuare entro il 31.03.2026)
b: entro il 25/01/2026	MANIFESTAZIONI REGIONALI ISTITUZIONALI ESTIVE (da effettuare dal 01.04 al 31.12.2026)

Ove necessario per esigenze organizzative l'area Organizzazione, Regolamenti e Calendario regionale, previa consultazione con il Presidente Regionale, può assegnare le manifestazioni istituzionali prima del termine di scadenza delle richieste.

c: almeno 30 giorni prima dell'evento	MANIFESTAZIONI REGIONALI NON ISTITUZIONALI
--	---

La pubblicazione e la diffusione del regolamento e dei volantini gara devono avvenire solo dopo l'autorizzazione del CRV e l'accordo con il Delegato Tecnico.

2.2 NORME ORGANIZZATIVE GENERALI

Le manifestazioni inserite nel calendario del CRV devono ritenersi prioritarie nei confronti di ogni altra iniziativa provinciale.

Tutte le manifestazioni provinciali devono essere approvate dal Comitato Provinciale il quale è tenuto ad informare il CRV.

Gli organizzatori sono diffidati ad utilizzare, su qualsiasi tipo di materiale informativo ed in qualsiasi sede, il nome e il logo della Federazione nazionale e regionale prima che la propria manifestazione sia inserita ufficialmente in calendario.

Gli organizzatori devono provvedere a:

- indicare un responsabile organizzativo;
- mettere a disposizione del Gruppo Giudici Gare ed operatori Wise un locale adibito a segreteria;
- assicurare la presenza di personale idoneo a garantire il regolare svolgimento delle manifestazioni.

2.3 SERVIZIO MEDICO

Si ricorda alle società organizzatrici che ad ogni singola manifestazione deve essere sempre presente sul campo un medico di servizio. In assenza di tale figura, per disposizione federale, il Delegato Tecnico non può autorizzare l'inizio della manifestazione ed il riscaldamento degli atleti.

Il medico deve essere presente almeno 60 minuti prima dell'inizio delle gare e lasciare la manifestazione 30 minuti dopo il termine della stessa.

Inoltre, ad ogni singola manifestazione deve essere sempre presente almeno un defibrillatore semiautomatico (DAE) funzionante e una persona certificata (di solito lo stesso medico) per il suo utilizzo che deve rimanere a disposizione per l'intera durata dell'evento.

Per quanto non contemplato nelle presenti norme vigono quelle tecniche e statutarie della FIDAL.

2.4 REFERENTE DEI TECNICI

Il tecnico incaricato dal Fiduciario Tecnico Regionale, come rappresentante dei tecnici alle manifestazioni indette dal CRV (solo manifestazioni istituzionali) deve:

- **nei giorni antecedenti alla manifestazione:** prendere contatto con il Delegato Tecnico incaricato (figura apicale GGG della manifestazione) per discutere di eventuali decisioni tecniche;
- **presenziare per tutta la durata della manifestazione;**
- **collaborare con gli organizzatori, col referente dei Giudici di Gara e col delegato del CRV** per risolvere eventuali situazioni di criticità;
- **monitorare gli atleti:** sfruttando la presenza in campo può aggiornarsi sulle condizioni degli atleti sotto monitoraggio da parte del Settore Tecnico Regionale;
- **relazionare sull'andamento della manifestazione:** è importante che il tecnico relazioni al Consigliere referente delle funzioni Organizzazione, Regolamenti, Calendario e al Presidente Regionale circa l'andamento della manifestazione, in particolare riguardo la scelta degli orari e delle decisioni tecnico-agonistiche al fine rendere più efficienti le manifestazioni.

2.5 CONSIGLIERE REGIONALE DELEGATO

Il Consigliere Regionale delegato a svolgere le funzioni di rappresentante del Comitato Regionale alle manifestazioni istituzionali co-organizzate dal Comitato Regionale Veneto ha i seguenti compiti e responsabilità:

- **presenza durante la manifestazione:** il Consigliere deve essere presente all'evento, possibilmente all'orario di ritrovo giurie e concorrenti, rappresentando ufficialmente il Comitato Regionale Veneto in veste istituzionale;
- **collaborazione con gli organizzatori, col referente dei Giudici di Gara e referente dei tecnici:** il Consigliere collaborerà attivamente con gli organizzatori dell'evento, con il Gruppo Giudici di Gara e con il referente tecnico per garantire il regolare svolgimento della manifestazione;
- **supervisione delle normative e dei regolamenti:** è compito del Consigliere verificare che vengano rispettate le Norme Generali, le Disposizioni Organizzative e i Regolamenti emanati dal Fidal, sia a livello nazionale che regionale congiuntamente al Delegato Tecnico della manifestazione;
- **fornitura di premi:** il Consigliere deve assicurare la fornitura in loco di medaglie e maglie nel caso in cui le premiazioni siano a carico del Comitato Regionale Veneto;
- **relazione sull'andamento della manifestazione:** al termine dell'evento, il Consigliere è tenuto a relazionare sull'andamento della manifestazione, fornendo un resoconto sui vari aspetti della stessa al Presidente Regionale e al Consigliere Referente d'Area per l'Organizzazione, i Regolamenti e il Calendario.

Si precisa che, in base alle necessità organizzative, potrebbe essere designato più di un Consigliere per ricoprire tale incarico. Qualora i Consiglieri delegati non possano essere presenti, in via eccezionale il Presidente del Comitato Provinciale di competenza può essere delegato a rappresentare il Comitato Regionale Veneto.

2.6 OSPITALITÀ GRUPPO GIUDICI GARA

L'Organizzatore è tenuto ad assicurare un adeguato trattamento ai Giudici Gara garantendo che il servizio possa essere svolto nelle migliori possibili condizioni di comfort e sicurezza possibili. Al tal fine, ad esempio deve provvedere a fornire un numero adeguato di sedie, alla predisposizione di ombrelloni e gazebo per proteggere dalle situazioni climatiche e fornire scorte idriche.

L'Organizzatore deve fornire un pasto adeguato, possibilmente in locali o spazi idonei (ad esempio una saletta al chiuso se le condizioni meteo sono avverse), nel caso in cui la manifestazione (considerando anche le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature connesse ai servizi di giuria e segreteria) si protragga oltre le 12:30 se programmata al mattino e oltre le 19:30 se effettuata al pomeriggio.

Qualora l'Organizzatore non sia nelle condizioni di fornire, in loco, un pasto conforme a quanto indicato deve individuare una struttura dedicata nelle vicinanze del luogo di svolgimento della manifestazione.

L'Organizzatore è tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato dei giudici la disponibilità e la logistica relativa all'ospitalità, in modo da consentire un'organizzazione efficace e senza imprevisti. In caso di difficoltà nell'assicurare quanto richiesto, l'Organizzatore deve informare il responsabile giudici con anticipo e trovare soluzioni alternative in accordo con il Delegato Tecnico.

I Giudici, rappresentati dal Delegato Tecnico, sono tenuti ad evitare ogni tipologia di spreco o di abuso di queste condizioni, nello spirito di collaborazione tra le parti coinvolte.

2.7 PERSONALE ED ATTREZZATURE PER LE GARE ISTITUZIONALI (CAMPIONATI DI SOCIETÀ E INDIVIDUALI DI TUTTE LE CATEGORIE)

Al fine di organizzare al meglio le manifestazioni istituzionali, notoriamente molto impegnative dal punto di vista organizzativo, si indicano di seguito alcuni aspetti organizzativi che sarebbe opportuno adottare:

- mettere a disposizione almeno due persone nel momento in cui i giudici preposti si occupano di preparare/verificare la regolare sistemazione dei settori lanci e delle pedane per i salti previsti nel programma gare, con relative attrezzature a corredo, secondo le indicazioni fornite dal giudice Direttore Tecnico;
- predisporre su tutte le pedane dei concorsi gli appositi tabelloni segna prestazioni, accompagnati da apposito personale incaricato per mostrare le misure al pubblico;
- predisporre, se possibile, un tabellone presso la pedana del salto con l'asta, posto all'incirca a metà della zona di rincorsa, per permettere agli atleti di indicare la distanza dei ritti dalla posizione 0 e preparare ritte e forcelle per posizionare l'asticella;
- mettere a disposizione almeno due persone presso le pedane dei salti in estensione che si occupino di rastrellare, livellare la sabbia e pulire quella che fuoriesce dalla buca;
- mettere a disposizione almeno due persone presso la pedana del salto in alto che si occupino di raccogliere e sistemare l'asticella;
- mettere a disposizione almeno due persone che si occupino di recuperare gli attrezzi nel corso delle gare di lanci e se necessario tirare la cordella metrica;
- mettere a disposizione del personale che si occupi di sistemare e spostare gli ostacoli, i blocchi di partenza e di portare gli attrezzi dalla camera di controllo attrezzi alle pedane;
- mettere a disposizione addetti che si occupino di preparare la riviera per la gara delle siepi e che siano a disposizione per posizionare e togliere le siepi dalla pista;
- mettere a disposizione del personale che si occupi di portare i fogli preparati dalla segreteria computerizzata ai giudici, allo starter, allo speaker, agli addetti stampa e altresì di recuperare i fogli gara dei risultati provenienti dalle pedane al termine dei concorsi per consegnarli agli operatori della segreteria computerizzata;
- mettere a disposizione del personale che si occupi di raccogliere le eventuali ammonizioni/proposte di squalifica nel corso delle gare di marcia e preparare l'apposito tabellone per segnalare le proposte e le squalifiche;
- mettere a disposizione adeguato ristoro per i giudici gara impegnati nel corso delle giornate di gara;
- predisporre eventuale spugnaggio per le gare di marcia e lunga distanza (esempio 5000/10000 m.);
- predisporre il materiale necessario allo svolgimento della gara:
 - bandierine segnavento dove obbligatorio;
 - asticelle di scorta per alto e asta;
 - contagiri, campanella ultimo giro,
 - copertura adeguata (gazebo antipioggia) per cronometraggio e segreteria tecnica quando quest'ultima è prevista/predisposta all'aperto o vicino al cronometraggio;
 - segnalini per salti in estensione;
 - testimoni per staffette;
 - indicatori di rientro corsia per la gara degli 800m;
 - stracci o rotoli di carta per i lanci e tappetini per pulizia scarpe.

3. SUGGERIMENTI PER GLI ORGANIZZATORI

Si forniscono alcuni suggerimenti da seguire per una buona riuscita della manifestazione in merito agli aspetti organizzativi:

- promuovere la manifestazione;
- definire gli incarichi dei singoli componenti del comitato organizzatore;
- individuare il personale per la cerimonia di premiazione degli atleti e/o delle società;
- predisporre la comunicazione dei risultati al pubblico e alla stampa;
- predisporre una postazione per l'addetto stampa in campo gara (nel caso non fosse presente inviare il comunicato stampa e qualche fotografia per eventuali news web sul sito regionale);
- assicurare al responsabile della fotografia inviato dal Comitato, le condizioni migliori possibili per operare in campo gara.

Si ricorda che l'organizzazione di manifestazioni pubbliche richiede un'attenta pianificazione delle misure di sicurezza, in conformità con le normative vigenti.